



TABARRONI, VIRGINIA

Nasce a Malalbergo (BO) l'11 marzo 1888 da Luigi e Rosa Falchieri, tipografa, nubile. Soprannominata "Danda", è zia di Anteo Zamboni, supposto attentatore di Mussolini a Bologna il 31 ottobre 1926. Anarchica come il cognato Mammolo, nella cui casa e nella cui tipografia vive e lavora, viene con lui arrestata la sera stessa, assieme alla sorella Viola e ai nipoti Assunto e Lodovico, con l'accusa di complicità nell'attentato. Dopo quasi due anni di carcere e lunga e contraddittoria istruttoria, il 7 settembre 1928 viene condannata dal Tribunale speciale, assieme al cognato, a 30 anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e tre anni di vigilanza, per correatà nel fallito attentato attribuito al nipote. Detenuta prima nel carcere di Trani e quindi in quello di Perugia, è liberata il 23 dicembre 1932, un mese dopo Mammolo, con decreto di grazia firmato dal re. Muore a Bologna il 12 dicembre 1977. (B. DALLA CASA)

Fonti

FONTI: Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Casellario Politico Centrale, *ad nomen*; ivi, Ministero Grazia e Giustizia, *Detenuti politici*, b. 23, f. 382.

BIBLIOGRAFIA: B. Dalla Casa, *Attentato al duce. Le molte storie del caso Zamboni*, Bologna 2000, *ad indicem*.